



Istituto Veneto
di Scienze Lettere
ed Arti

2,3,4 novembre 2022

Mercati storici e rigenerazione urbana in Europa

Paola Marini

Abstract

La straordinaria realtà - un unicum in Italia, non sempre adeguatamente conosciuto e riconosciuto - dei Comitati Privati Internazionali per la Salvaguardia di Venezia, nata in risposta all'appello di UNESCO dopo l'inondazione del 1966, è ancora vivissima dopo cinquantasei anni e una seconda acqua altissima, e vede ventisette Comitati di dodici nazioni, uniti in un'Associazione, agire in forza di una convenzione con il Ministero della Cultura.

Il loro intervento ha un tratto saliente nel restauro di edifici e di opere d'arte mobili, ma impatto non minore hanno gli studi, le ricerche, le attività formative ed educative, le azioni di valorizzazione e divulgazione tramite pubblicazioni, mostre, convegni, per un valore culturale ed economico molto rilevante, e costante, anzi aumentato, nei decenni.

Anche attraverso l'Appello di Venezia per una rinnovata cultura urbana i Comitati portano avanti una visione olistica dell'urbs, della civitas e dell'ambiente naturale su cui entrambe sorgono, impegnandosi per un futuro sostenibile in cui i temi che coinvolgono la città, dagli impellenti cambiamenti climatici alla gestione del turismo di massa, dalla residenzialità nei centri storici allo sviluppo di nuove professioni e modalità di lavoro, divengano opportunità anziché problemi.

Da questo punto di vista, il contributo dei Comitati si situa bene in questa quarta sezione, ma potrebbe collocarsi altrettanto opportunamente anche nella 3 e nella 5.